

In occasione del Maggio dei Monumenti 2026, "Ebbra di luce, folle di colori", promossa dal Comune di Napoli, la Biblioteca Universitaria di Napoli è lieta di ospitare la seconda edizione della Residenza d'artista, un progetto che trasforma gli spazi storici in un luogo di ricerca, dialogo e sperimentazione creativa.

Dopo la coinvolgente esperienza con Carla Viparelli sul tema del fuoco, quest'anno è la volta di Antonio Picardi. Nato a Napoli nel 1952, dove vive e lavora, è docente di Discipline Pittoriche presso gli Istituti superiori di Istruzione Artistica. La poliedrica creatività di Picardi è senza dubbio l'aspetto di pura contemporaneità che ispira il suo lavoro: impegnato professionalmente nel campo della grafica, la sua ricerca ha sempre investito ampi spazi artistici, dal disegno su carta a quello su altri supporti, con una cura ed una ossessione per l'immagine e per i suoi significati atavici e relazionali.

Il percorso prende forma attorno al tema "Giallo di Napoli", colore simbolo della città: ispirandosi alle riflessioni sul giallo come colore di energia e vitalità e al celebre pigmento amato da pittori come Paul Cézanne, la residenza propone una rilettura contemporanea dell'identità cromatica napoletana.

L'artista condivide così le riflessioni che lo hanno ispirato: "Napoli è una città vivace, che si manifesta in una moltitudine di colori: dall'azzurro del mare, al grigio del piperno, ma il colore più famoso e antico collegato alla città è il "Giallo di Napoli", un colore che richiama il colore del tufo del costone su cui si erge l'intera città. Ma che in realtà ha origini più antiche che risalgono addirittura ai mercanti egiziani che erano dediti a sostare in piazzetta Nilo. Nella tradizione popolare il Giallo è associato alla positività, alle relazioni con gli altri, alla chiarezza interiore, segno di cambiamento e di affermazione sociale. Il "Giallo a Napoli" è anche sinonimo di "Faccia Gialla", cioè il colore del busto reliquario di San Gennaro, ma anche di Ginestre del Vesuvio, cantate da Leopardi, e di pietre di tufo"

La residenza avrà la durata di circa un mese, dal 4 maggio al 2 giugno.

Sarà possibile interagire con l'artista al lavoro sul Loggiato durante gli orari di apertura della Biblioteca.

Nel corso del periodo della residenza, l'artista sarà visitato da amici, colleghi, studenti ed appassionati.

Biblioteca Universitaria di Napoli
Via Giovanni Paladino, 39 – Loggiato

Orari di apertura:

- lunedì, mercoledì, venerdì: ore 8.30 - 15.00;
- martedì e giovedì: ore 8.30 - 18.15.

Informazioni: bu-na.promozioneculturale@cultura.gov.it

Link evento: [Giallo di Napoli - Residenza d'artista 2^a ed.](#)